

COPIA



COMUNE DI NUORO

ORDINANZA SINDACALE

N. 206 DEL 23/08/2022

**OGGETTO: ORDINE CONTINGIBILE ED URGENTE DI ELIMINAZIONE DELLO STATO
DI PERICOLO PRESSO LO STABILE IN Via Ragazzi del '99 n°56 NUORO.**

IL SINDACO

ORDINE CONTINGIBILE ED URGENTE DI ELIMINAZIONE DELLO STATO DI PERICOLO PRESSO LO STABILE IN VIA RAGAZZI DEL '99 N°56 NEL COMUNE DI NUORO.

Premesso

- Che il 29.07.2022 (nota VV.FF. prot. UFFICIALE 9017 del 25.07.2022 acquisita il 29.07.2022 registrata con protocollo 49978 di pari data) è pervenuta la nota del Vigili del Fuoco segnalante l'esecuzione di un intervento tecnico urgente presso lo stabile sito a Nuoro, Via Ragazzi del '99 n°56, per la verifica relativa alla caduta calcinacci.

Preso atto dalla nota su citata:

- *dal cornicione e dai balconi di pertinenza, prospicienti l'area cortilizia sottostante, per cause imputabili al rigonfiamento ad infiltrazioni di acqua piovana, si sono distaccate alcune porzioni di materiale lapideo con grave pregiudizio per il transito sottostante. I solai, realizzati in laterocemento, sono caratterizzati da uno sfondellamento diffuso delle pignatte e dei travetti in continua evoluzione, con i ferri di armatura che si presentano ossidati a causa delle infiltrazioni d'acqua ed esposti all'ambiente esterno a causa della mancanza di copriferro.*

- *L'intervento VVF è consistito in un accurato controllo delle parti ammalorate e, nell'immediato, alla rimozione delle porzioni in imminente pericolo di caduta anche mediante il supporto dell'autoscala VVF intervenuta a seguito e successivamente nella delimitazione dell'area sottostante con nastro b/r.*

- *Al termine delle operazioni descritte, si è estesa la verifica visiva all'intero fabbricato, la quale ha evidenziato i medesimi fenomeni in modo più o meno diffuso sui balconi dello stabile, anche retrostanti, alcuni già oggetto di precedenti interventi che hanno riguardato il trattamento dei ferri esposti con prodotti protettivi.*

- *Stante quanto sopra, a parere dello scrivente Comando, risulta necessario un urgente intervento di manutenzione straordinaria e di ripristino, tendente ad eliminare stato in essere in quanto il perdurare della situazione, è soggetta ad una rapida evoluzione negativa.*

- *Nelle more dell'intervento di bonifica e per tutta la durata delle operazioni di messa in sicurezza, a garanzia della pubblica incolumità si ritiene necessario disporre il monitoraggio continuo delle strutture oggetto di dissesto al fine di poter evidenziare tempestivamente ogni eventuale aggravio della situazione riscontrata in data odierna ed adottare i provvedimenti conseguenti.*

Dato atto che dalla nota su citata dei VV.FF. risulta individuato l'amministratore condominiale, Antonio PRUNA (--- omissis... ---, al quale è stata redatta formale diffida all'utilizzo delle aree sottostanti prospicienti i balconi e i cornicioni interessati dai fenomeni descritti (sia riguardo il transito pedonale che veicolare), nonché la fruizione dei balconi stessi da parte dei condomini;

Dato atto che l'amministratore condominiale risulta quindi formalmente avvisato, tramite la diffida redatta dai VV.FF, della situazione di pericolo dello stabile determinata dallo stato di vetustà e dalle carenti manutenzioni;

Ritenuto

- che sussista una situazione di pericolo per l'incolumità pubblica delle persone, per la quale è necessario provvedere con urgenza all'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza tesi

ad eliminare lo stato di pericolo in atto;

- che gli interventi di messa in sicurezza di cui trattasi risultano urgenti ed indifferibili al fine di garantire la pubblica incolumità;
- Che l'urgenza di provvedere giustifica l'omissione della comunicazione di avvio del procedimento in quanto la situazione di pericolo su citata determina la necessità di provvedere con tempestività;
- Ritenuti sussistenti i presupposti per l'adozione di un'ordinanza contingibile e urgente al fine di prevenire pericoli per l'incolumità pubblica;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 267/2000;
Vista la legge 241/90 e successive modificazioni;
per le motivazioni citate in premessa

ORDINA

All'amministratore condominiale dello stabile in Via Via Ragazzi del '99 n°56, - ove è stata riscontrata la situazione di pericolo per l'incolumità pubblica per il crollo di parti di calcinacci e di materiale lapideo – di provvedere:

- alla messa in atto immediata, e comunque entro e non oltre dieci giorni dalla notifica dalla presente ordinanza, degli interventi cautelativi per la tutela della pubblica incolumità, mediante la delimitazione, con idonee transenne metalliche, dell'area potenzialmente interessata da fenomeni di instabilità statica, come delimitata dai VV.FF;
- al monitoraggio continuo della situazione riscontrata, al fine di avviare tempestivamente gli interventi idonei e necessari per la tutela della pubblica incolumità;
- di porre in essere gli interventi di manutenzione straordinaria e di ripristino - da adottare entro e non oltre sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento - da eseguirsi con maestranze qualificate, mediante lavori che il caso richiede e sotto la direzione tecnica qualificata. Gli interventi di messa in sicurezza devono essere attestati da un tecnico abilitato. Si dispone l'onere di comunicare l'avvio degli interventi indicati dal tecnico ed il loro termine producendo le relative attestazioni tecniche.

AVVISA

Qualora non si provveda ad ottemperare a quanto ordinato nei termini imposti, è possibile, in caso di inadempienza o inerzia dei proprietari o di chi è obbligato alla conservazione e vigilanza dell'edificio, che questa Amministrazione provveda d'Ufficio all'esecuzione del presente provvedimento, con recupero forzoso delle spese sostenute dall'ente;

AVVERTE

All'inottemperanza del presente ordine consegue la denuncia all'Autorità Giudiziaria per il reato di cui all'articolo 650 ed articolo 677 3 comma codice Penale;

AVVISA

Modalità di opposizione e rimedi esperibili, comunicazione prevista dall'art. 3 comma 4 legge n.241/1990 e s.m.i:

- Avverso alla presente ordinanza è possibile presentare tempestivamente alla stessa autorità (Sindaco) memorie difensive per chiedere l'annullamento d'ufficio in autotutela, esclusivamente per errori materiali o per la carenza della legittimazione passiva del soggetto

obbligato;

- Avverso la presente ordinanza. è ammesso entro 30 giorni dalla notificazione, la presentazione del ricorso gerarchico al Prefetto di Nuoro, oppure in alternativa il ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. Sardegna, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni decorrenti dalla data della sua notifica.
- Il presente atto è esecutivo dal momento della sua sottoscrizione.
- La presente ordinanza viene pubblicata all'albo Pretorio del Comune.

DISPONE CHE

la presente Ordinanza venga notificata all' obbligato, mediante invio pec del provvedimento:
- amministratore condominiale, Antonio PRUNA --- omissis... ---,

L'ordinanza corredata dalla relata di notifica deve essere trasmessa al:

Comando di Polizia Locale

- Al Comando VV.FF. NUORO

- All'ufficio Territoriale del Governo di Nuoro - Prefettura

Il Sindaco
Avv. Andrea Soddu

IL SINDACO

f.to SODDU ANDREA

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs.
82/2005 e s.m.i.)*